

## 7. L'UOMO DELLA VALIGIA

Alla pagina tredici del libro del domani  
il destino lo aspettava in stazione centrale.  
Con il blocco dei treni in un caos infernale  
la valigia da precario nella mano.  
Dentro la sua vera faccia  
tra calzini e storie da non raccontare.

Stava in mezzo a un gruppo di studenti  
i capelli alla "chignon" e l'aria insofferente.  
Lui la guarda negli occhi è la prima volta  
tutto scompare la fretta e la gente.  
Brucia il lampo la sua luce  
è passato un istante o è sua da sempre.

Certe volte ho il cuore assente,  
sono l'uomo della valigia ma per te sarò presente  
ci sarò nel tuo futuro, e anche se potrò sbagliare  
mi potrai solo scusare  
sono l'uomo della valigia non dimenticare  
sono l'uomo della valigia cerca di ricordare.

Si mischiano e si legano i loro profumi  
il cappotto verde oliva sopra il divano  
sul tavolo la borsa di velluto a fiori  
testimoni imparziali nel bene e nel male.  
Fischia il vento "Change of seasons"  
mentre lei è ancora avvolta dentro ai sogni.

Niente è cambiato è qualcosa di speciale  
è tranquilla e lo aspetta senza timore  
Scrive ancora per lui tenere frasi d'amore  
anno dopo anno stagione su stagione  
si ritrova a guardarla come  
si ritrova a guardarla come in stazione.

